

il minor aggravio dei tributi delle altre Nazioni, espone a grandi linee il programma al quale ispirerà la sua condotta dell'avvenire.

Provvedere a togliere la disoccupazione che è grande in Italia, ed è la fonte precipua del disagio sociale; temperare, fin dove è possibile, l'asprezza delle tasse che gravano sui poveri; favorire il credito agricolo; migliorare i salari: ecco i punti sostanziali del programma, alla cui realizzazione egli intenderà con quel vigore che gli viene da una convinzione profonda.

Egli dichiara di avere appreso con soddisfazione da un giornale torinese che una delle difficoltà alla sua partecipazione al Ministero era la divergenza di vedute sulla riduzione degli aggravii sopra menzionati; egli persistette e persiste anche perché è convinto, e lo dimostra con dati statistici tolti ad altre nazioni, che diminuendo le tasse aumenterà notevolmente il consumo, senza grave danno per la finanza.

Si diffonde a trattare dei suoi propositi per l'avvenire, e finalmente, venendo a parlare della sua condotta di fronte all'attuale Ministero, afferma che la sua composizione non fu quale era nella generale aspettazione: la presenza però di persone di speciale competenza, tra cui annovera amici carissimi, lo affida che si è bene intenzionati. Egli, ad ogni modo, attenderà a giudicarlo dal programma.

Ancora una volta egli dichiara che milita nella Sinistra liberale progressista, ma non si sente asservito ad alcuno: farà come la coscienza gli detta.

Termina con un caldo augurio alla prosperità dell'Unione Operaia ed un evviva alla sua diletta Acqui, che si appresta ad un cammino sempre più sollecito sulla via del progresso civile.

Il discorso dell'on. Ferraris venne accolto da frequenti applausi e salutato alla fine da una lunga ovazione.

Venne spedito un telegramma di augurio all'on. Saracco che rispose ringraziando affettuosamente.

CORRISPONDENZE

DA CASSINASCO:

22 Novembre 1903.

Il Sig. Cav. Soro R. Commissario ha lasciato il nostro paese, dopo d'aver insediato il nuovo Consiglio, che per gli elementi di cui si compone, promette molto bene per la futura amministrazione.

L'opera del Cav. Soro non fu certamente tanto facile, poiché si trattava di pacificare un paese dove i partiti lottavano da lungo tempo, paralizzandosi reciprocamente ed impedendo ogni iniziativa.

Il Sig. R. Commissario con tatto fine, e con mano di ferro seppe condurre ogni cosa a suo posto, s'impose ai partiti, ed oggi lascia il comune colle finanze risanate, ed i partiti rappacificati.

L'egregio cav. Soro ha saputo farsi stimare ed amare, e la sua partenza

ha lasciato un vero rimpianto in quanti lo hanno avvicinato.

Il Consiglio Comunale poi in sua seduta per la nomina delle cariche deliberava quanto segue:

Udita la relazione del Regio Commissario cav. Soro, la quale, per l'importanza delle rivelazioni con tatto finissimo ed impersonale fatte, rispondenti alla regia sua missione; per lo studio indefesso posto nell'analisi dei singoli problemi che debbono in avvenire formare oggetto di ponderate e misurate deliberazioni dell'Amministrazione comunale a favore ed a tutela del patrimonio e della finanza comunale; per la ponderazione e saggezza portate nei provvedimenti presi nell'esercizio delle sue delicate attribuzioni; per un alto spirito di modernità, progresso ed ordine massimo impresso nell'avviamento della pubblica cosa, auspicando in altissimo grado alla conciliazione e pacificazione degli animi, smussando i contrasti dei privati contro i pubblici interessi; per il progresso ed ordine massimo impressi così nei singoli servizi, sia per la sostanza, sia per i modi, come per le doti e capacità individuali, il tutto intimamente associato all'assenso delle patrie leggi; per la elevatezza dei concetti e la venustà della forma che mostrano nell'egregio funzionario animo nobile e vasta coltura; (applausi del Consiglio e del numeroso pubblico espressi ad unanimità di voti per alzata).

Prende solenne atto dell'operato come di tutti i provvedimenti dell'egregio sig. Commissario Regio attuati durante la saggia amministrazione provvisoria, esprimendo la sua ampia approvazione;

Dichiara benemerito di questo Comune il sig. cav. Giovanni Innocenzo Soro.

Vuole che parta da quest'aula un riverente saluto alla illustre città di Valenza donde egli viene e dove ritorna, ed un sincero ringraziamento alla Civica Amministrazione che ce lo concesse, non disgiunto da un largo plauso al modo con cui il segretario capo, cav. Soro, seppe disimpegnare l'arduo, delicato ed onorifico mandato.

Ed ora speriamo che l'amministrazione Comunale, camminerà oculata e previdente, come lo esige la necessità dei tempi. Febo.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Un processone — Da quattro giorni è incominciato al Tribunale il processo a carico dei sigg. Gallo Domenico, Gallo Camillo, Gallo Giuseppe e Gallo Emilio, segretari i due primi dei Comuni di Molare e Cassinelle.

Il processo, istituito per accuse di peculato, appropriazioni indebite e truffa, occuperà ancora, a quanto pare, una decina di giorni.

Le parti lese sono una trentina. I testimoni centocinquanta all'incirca.

Le parti civili sono assistite dagli avvocati Giardini, Caranti e Gagliano - Procuratori: avv. Bottero e Benzi.

La difesa è costituita dagli avvocati Braggio e Cervetti.

Cronaca

Promozione — Il Cav. Maggiore Amedeo Magnani, sindaco del Comune di Melazzo, venne promosso Tenente Colonnello nella riserva.

All'egregio amico inviamo le sincere congratulazioni.

Pel nostro mercato — Ricorrendo martedì (8) la festa della I. Concezione il mercato venne differito a mercoledì 9 dicembre.

Scuole Serali agli adulti — Nei giorni dal 4 al 10 corr. dalle 8 alle 9 pom. avranno luogo le iscrizioni alle scuole serali per le classi 1^a, 2^a, 3^a elementare.

Coloro che otterranno la promozione negli anni antecedenti, entreranno nella classe immediatamente superiore.

Non sono iscritti coloro che hanno compiuto il 17° anno.

Le lezioni regolari avranno principio il 12 corr.

Per la lotta contro la tubercolosi — Domenica 29 corr. in una sala della Casa Operaia, ebbe luogo un'adunanza di medici della Città e del Circondario, scelti dall'Associazione Sanitaria Acquese, onde provvedere ad una lotta efficace contro quella malattia così diffusa e contagiosa che è la tubercolosi. La riunione dei medici ha deliberato sommarariamente quanto segue:

1° Di costituire un'Associazione Circondariale contro la tubercolosi, per cercare di prevenire con l'appoggio di tutti i buoni, e mediante conferenze, opuscoli, consigli, ecc. ecc. la terribile malattia;

2° Di costituire un Comitato Esecutivo Circondariale allo scopo di fondare in Acqui un padiglione di isolamento e di cura dei tubercolosi del Circondario che non possono essere ammessi nell'ospedale e che lasciati in famiglia non fanno che disseminare i germi della malattia.

Il Comitato Esecutivo curerà, mediante oblazioni, festeggiamenti ecc. ecc. di raccogliere al più presto la somma occorrente per la fondazione del luogo di cura.

Il Comitato provvisorio procurerà nel modo migliore di adempiere all'incarico che gli fu affidato.

Conservazione della vista — Soltanto Mercoledì 16 Dicembre, si tratterà in Acqui il valente specialista di diottrica oculistica, cav. uff. Neuschuler Massimiliano di Torino.

Riceverà in detto giorno all'Albergo Vittoria per la correzione della vista debole e difettosa, mediante il suo particolare sistema di lenti, dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom.

Competente manela a chi consiglierà al proprietario sig. Tassara Vittorio - Grogna un cane da posta, di mantello nero con stella bianca sul dietro, pelo rasato, smarritosi lunedì 30 novembre u. s.

La lotta di classe non si verificherà certo nell'uso del Sapone-Amido-Banfi. Esso si vende in pezzi il cui costo è alla portata di tutte le borse.

STATO CIVILE

dal 26 Novembre al 3 Dicembre 1903

Nascite: Maschi N. 6 - Femmine N. 4 - Totale N. 10.

Decessi: Pastorino Giulia, d'anni 66, lavandaia, da Campo Ligure - Foglino Agostina, d'anni 13, da Marsiglia - Grenna Giuseppina, d'anni 11, contadina, da Acqui - Giacchero Ida, di giorni 8, da Acqui - Ferraris Nicolao, d'anni 79, calzolaio, da Acqui - Vercelli Domenico, d'anni 73, muratore, da Acqui - Peretta Giovanna, d'anni 43, contadina, da Strevi.

Matrimoni: Rinaldi Angelo Giuseppe, muratore, da Acqui, con Narboretti Francesca, donna di casa, da Acqui - Fellone Gio. Battista, muratore, da Acqui con Dazia Maria Teresa, ricamatrice, da Acqui.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.

Fallita Fratelli Fogliati

CANELLI

Alle ore 9 di lunedì 7 Dicembre corr. in Canelli e nello Stabilimento della fallita verranno venduti ai pubblici incanti fusti vuoti, vetrerie, vino, marsala, aceto, ecc.

La merce è visibile in Canelli tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 9 alle 13.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto (Via Sella, N. 13 - Asti) o al signor Guido Salani, stazione ferroviaria di Canelli.

Asti, 25 Novembre 1903.

Il Curatore

AVV. EDOARDO BAUDOUIN.

VISTA

debole e difettosa

Sarà in Acqui e si tratterà Mercoledì 16 Dicembre lo SPECIA-LISTA di Diottrica-Oculistica, Neuschuler

Cav. Uff. Massimiliano DI TORINO

Riceverà all'Albergo Vittoria per la correzione dei difetti e debolezza di vista, col suo particolare sistema di lenti, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom.

Gabinetto Medico Magnetico Scientifico

diretto dall'ipnotizzatore Prof. CORDE Y. L. TORINO - Via Lagrange N. 37, piano primo - TORINO



L' apprezzata chiaroveggente Sonnambula del defunto Professore Filippa continua coll'assistenza del dottore a dare consulti su qualunque genere di malattia.

Consulti di qualsiasi curiosità di presenza e di corrispondenza.

SERIETA' E SEGRETEZZA